

MARIA CARMELA MILANO

LAVORI E PROGETTI

Nel mio lavoro il corpo ha un ruolo fondamentale.
Diventa artefice di tutti quei processi di comunicazione
e connessione con il mondo esterno.
E' attraverso il mio corpo, la sua pelle, le sue emozioni,
la sua memoria , i suoi abiti, che l'intimo diventa materiale condivisibile, osservabile.

Ogni progetto o lavoro compiuto diventano un esperimento da laboratorio,
ricco di dettagli da raccontare.
L'ossevatore viene spesso messo nella condizione di attraversare con i propri sensi
il vissuto che mi ha portato al compimento del progetto stesso e di riconoscersi, immedesimandosi,
nelle situazioni proposte.
Attraverso l'uso di diversi linguaggi, propongo situazioni in cui il corpo
si racconta nella sua piu' intima natura, messo quasi a nudo e libero da
qualsiasi sovrastruttura.



"NELLA BOCCA DI ARACNE" installazione Accademia di Romania 2010

Delle grosse ragnatele sospese nello spazio, galleggiano come se fossero mosse. Dei micromondi su cui, in video, si muove un'immagine che riproduce la trama delle stesse ragnatele. Una riflessione sulle "relazioni" sui "legami" che le persone intessono tra loro e la società che vivono.

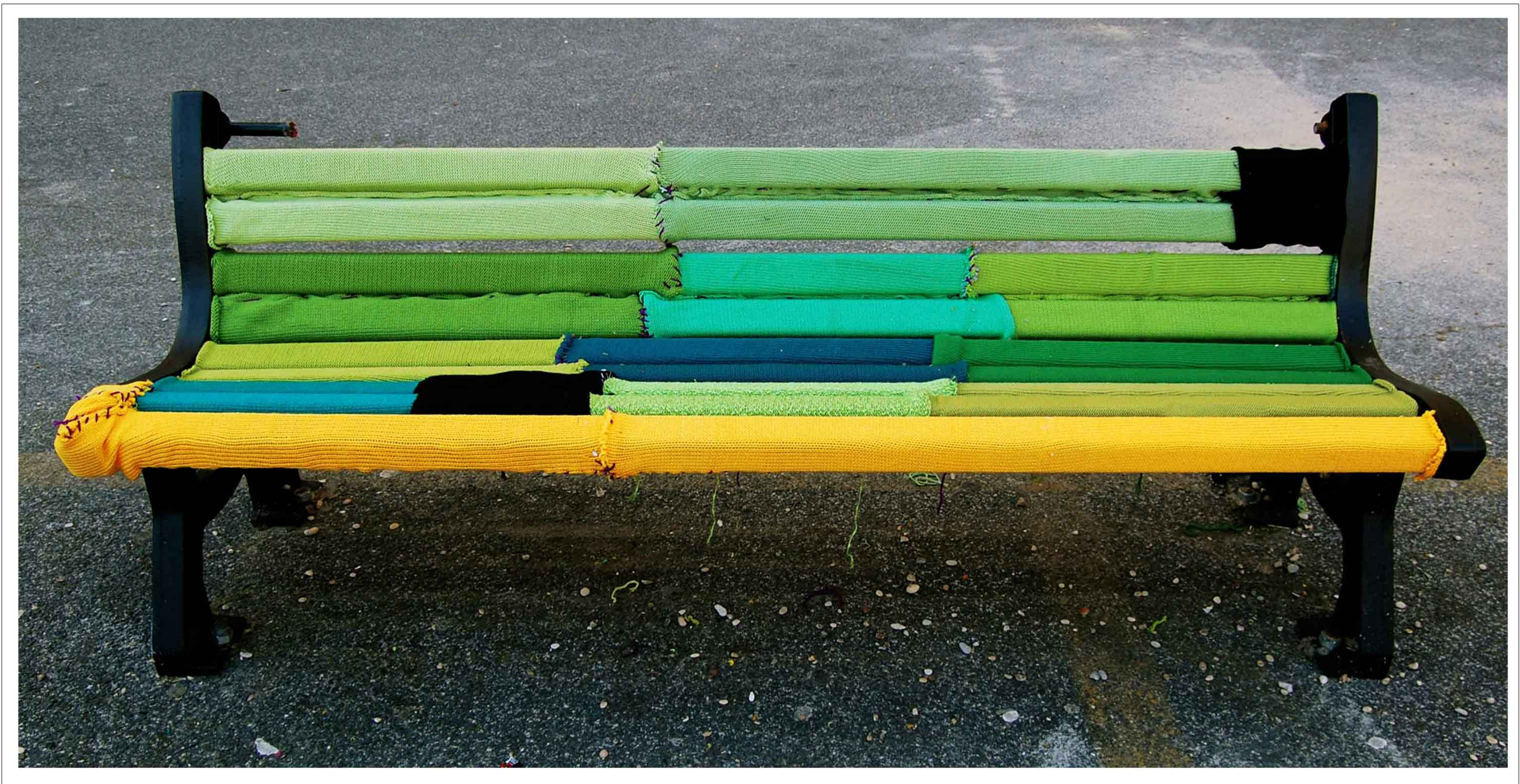
L'idea di installare una struttura apparentemente fragile e instabile, ma ricca di intrecci e leggera, è sinonimo, metafora di una costruzione di legami, di costruzione di un luogo in cui i legami sono fondamentali per mantenere in piedi la struttura stessa. La Fragilità e la leggerezza saranno i temi, i concetti alla base di costruzione e del pensiero dell'opera.

Maglie disfatte, fili, 2 sfere gonfiabili, 2 video proiettori, impianto audio



KNITTINGART dal progetto "ARACNE E FILOMELA" 2009
Prove di allestimento

lana colorata lavorata con ferri da calza



"IN-TESSERE" installazione DDANG Festival Bracciano 2010



*Lana riclata
fili colorati
aghi*



IN-TESSERE 2009

(installazione realizzata per il Festival della Bassa Risoluzione a Bari)

Questo lavoro fa parte di un ampio progetto che ha come tema centrale la tessitura e i miti greci che utilizzavano questa forma di linguaggio come nuova possibilità di comunicazione.

Attraverso la realizzazione di trame e cuciture, si attuano quei processi di relazione in cui il legame con lo spazio e gli altri diventa fondamentale.

La realizzazione di installazioni, in cui il materiale viene lavorato attraverso l'uso di lana, aghi, cerniere, fili e tutto ciò che può creare una struttura tessile, rappresenta metaforicamente, la possibilità di mettere insieme, di ricucire, di assemblare di tramare storie e racconti che si amalgamano con gli spazi che le ospitano.

Pezze di lana colorata

Fili di lana





"THE SPACE OF DECONSTRUCTION" installazione 2010, galleria NUOVA PESA

La composizione installativa è data da elementi naturali ed elementi virtuali che si legano tra loro per il movimento che essi stessi producono e per la metamorfosi che, muovendosi, subiscono. Un grosso cubo di ghiaccio è sospeso su un piedistallo al di sotto del quale una vasca ne raccoglie le gocce del suo scioglimento, le immagini proiettate alle spalle raccontano e accompagnano questo processo di cambiamento attraverso luce e forme che si compenetrano.

Visibilmente, ma anche con un tempo assolutamente naturale, lo spazio e gli elementi in esso contenuti cambiano aspetto.

*Ferro diametro 80cm
vasca in plexilass trasparente 35cm per 45cm
piedistallo in plexiglass nero alto 1m, 30cm, 40cm
vasca di plexiglass nero 1m per 1m
cubi di ghiaccio
2videoproiettori/ impianto audio*



“ OUTSIDELIFE” Series#2 / 2009

- 1 box in legno bianco 80cm per 32cm per 42 cm
- 1 box esterno in pvc bianco rigido 85cm per 35cm per 45 cm
- 1 neon
- 1 vasca di plexilass 30cm per 40cm per 20cm
- 1 specchio al quarzo concavo
- rivestimento interno in pvc nero lucido
- 1 impianto audio 2 casse , 1 sub

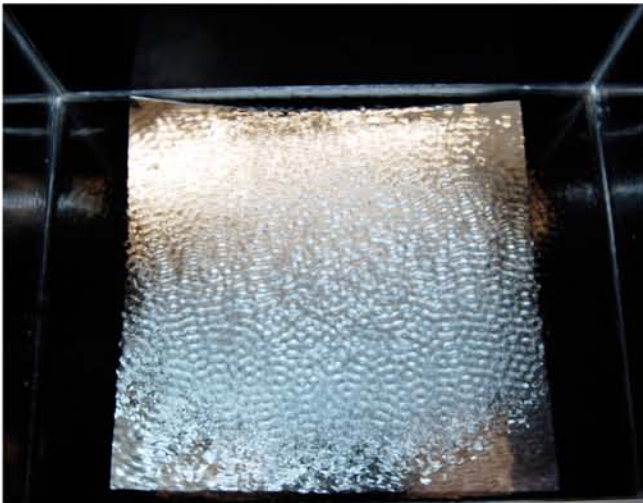
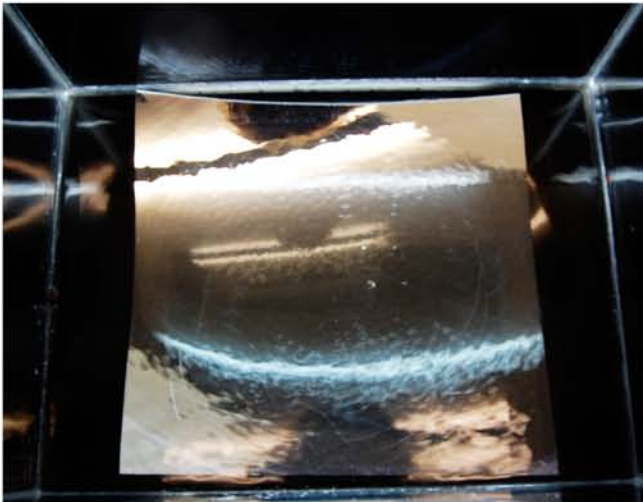
Un pozzo bianco sospeso dal pavimento, appare come un oggetto freddo, emana luce dall'interno.

Un suono di gocce, sembrano cadere in profondità, danno la sensazione di un rubinetto , che non c'è, lasciato aperto.

Sul fondo uno specchio riflette le immagini intorno, appaiono capovolte, a volte non appaiono per niente. Il suono viene, in maniera alternata, interrotto da una forte vibrazione, l'acqua contenuta nella vasca di plexiglass posta all'interno inizia a vibrare formando delle figure che rompono le immagini riflesse nello specchio.

Lo spettatore si pone di fronte all'oggetto a guardare, osservando la propria immagine riflessa, deformata dallo specchio posto sul fondo, l'immagine appare come se galleggiasse in superficie, sembra leggera.





"OUTSIDELIFE" Series 2 /2009

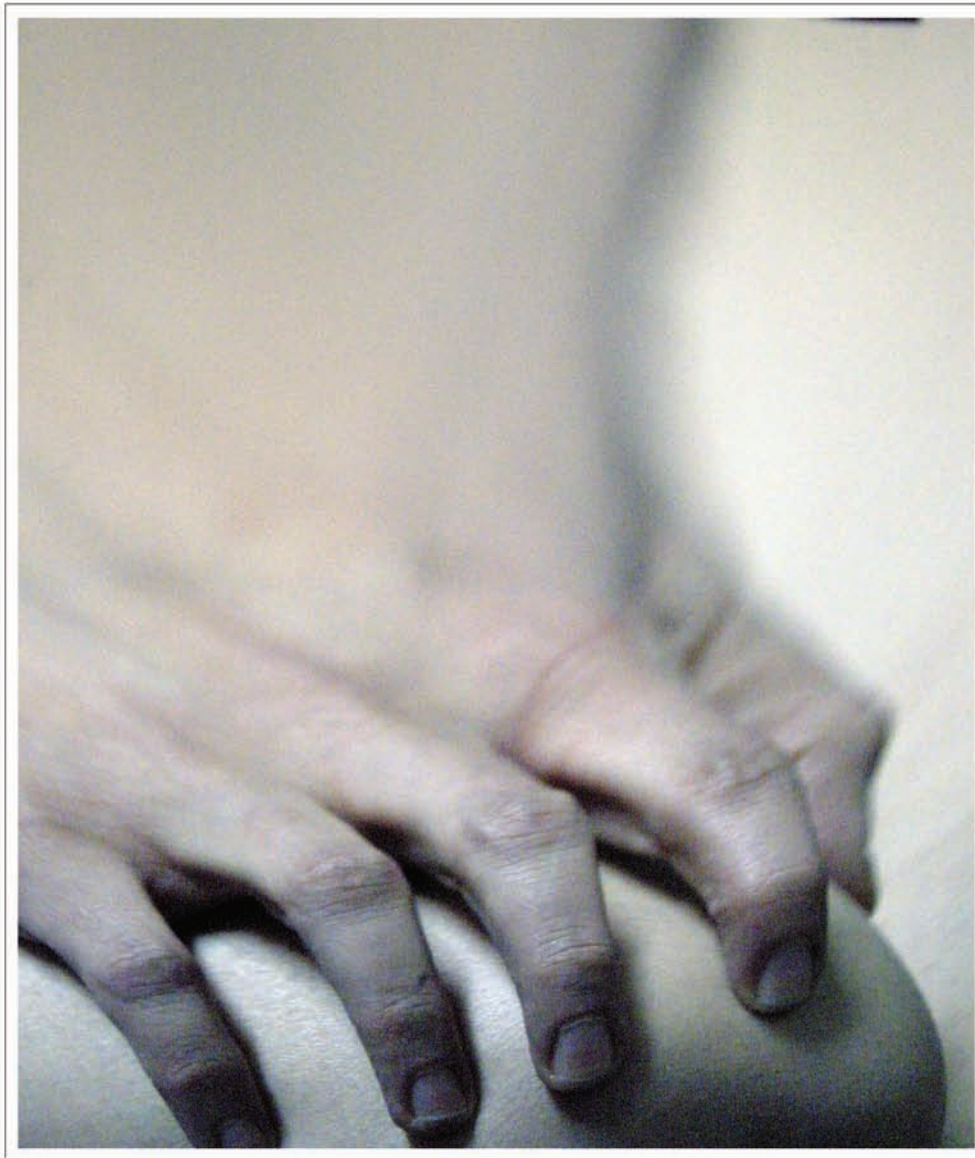
l'immagine riflessa nello specchio posto sul fondo del pozzetto appare deformata, dilatata, il suono proviene dal pozzetto, l'impianto audio è posto all'interno, sul fondo.

Le vibrazioni prodotte dal suono permettono, all'acqua contenuta nella vasca di plexiglass di vibrare.

L'immagine che prima appariva nello specchio svanisce, rotta dai suoni dalle vibrazioni.

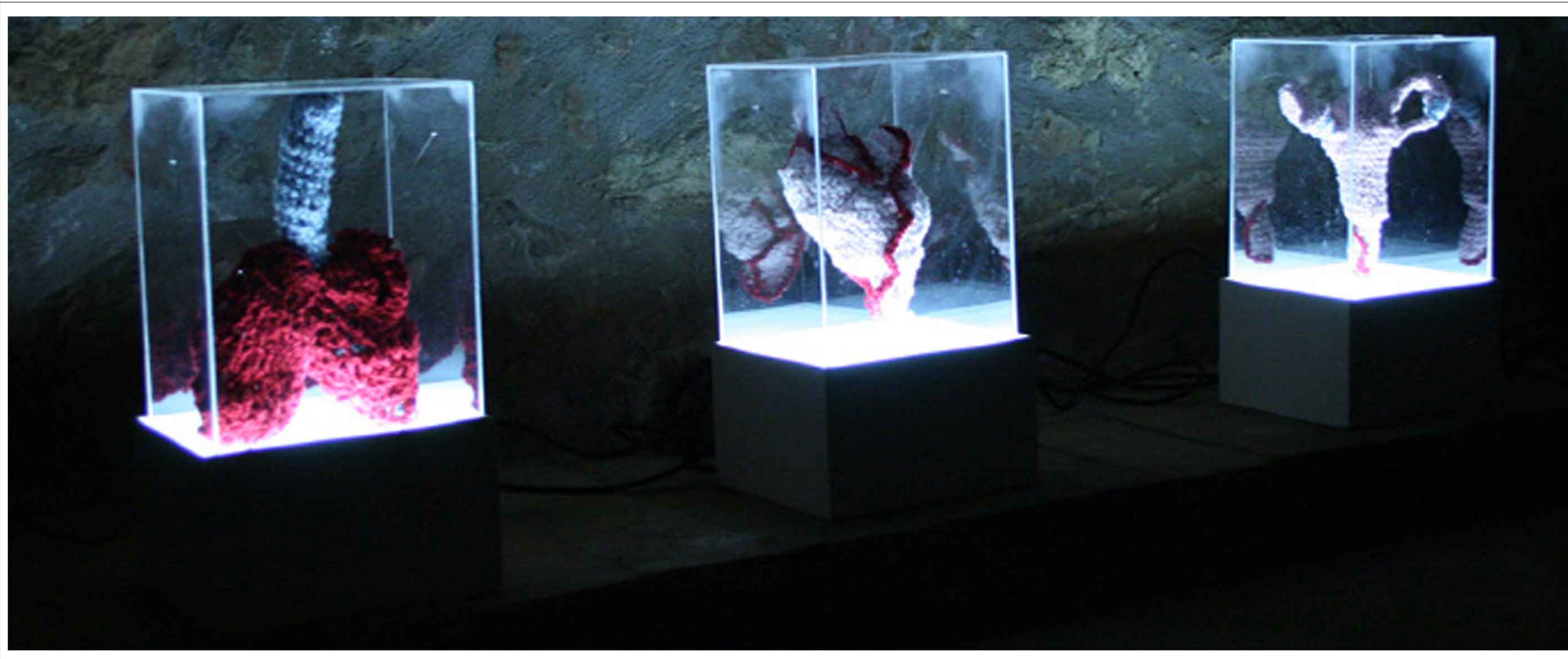


Studi per " Prove di dissolvimento" 2009



"Prove di dissolvimento" 2009

Studi fotografici sul dissolvimento del corpo attraverso l'immagine riflessa in una serie di oggetti riflettenti, specchi concavi, convessi, plexiglas e vetro.



"INSIDELIFE" Box/Organi "Matrilineare" 2010

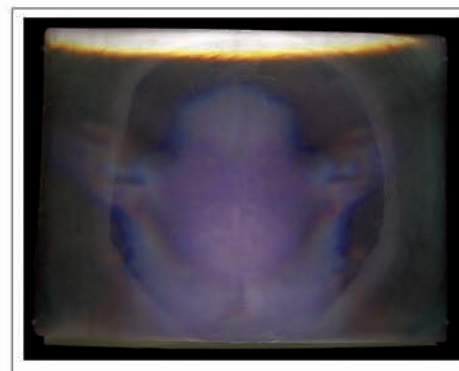
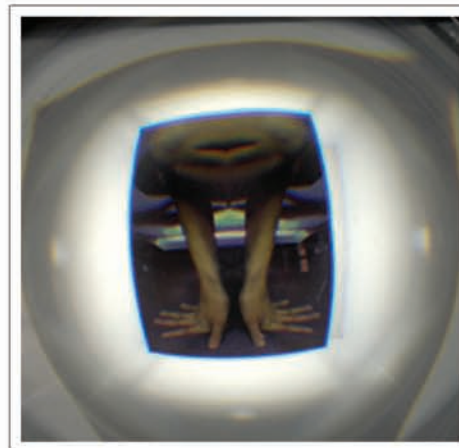
"Insidelife, e' la seconda fase di un precedente lavoro chiamato Outsidelife, esplora il rapporto che le donne hanno con il proprio corpo dal "dentro" attraverso le emozioni. I tre organi Cuore Utero e Polmoni contenuti nei tre liteboxes, sono identificati dall'artista come i tre luoghi in cui le emozioni hanno origine e si alimentano sino a provocare in casi estremi malattie psicosomatiche. Per questo il suo intento e' quello di tirarli fuori dal corpo per renderli visibili e osservarli da vicino. Maria Carmela usa l'uncinetto per riprodurre i tre organi vitali per la morbidezza del materiale e il calore che suggerisce, ma anche perche' il tessere stesso assolve una funzione catartica capace di "tirar fuori", o meglio exteriorizzare il mondo interiore". SARA PERGOLA



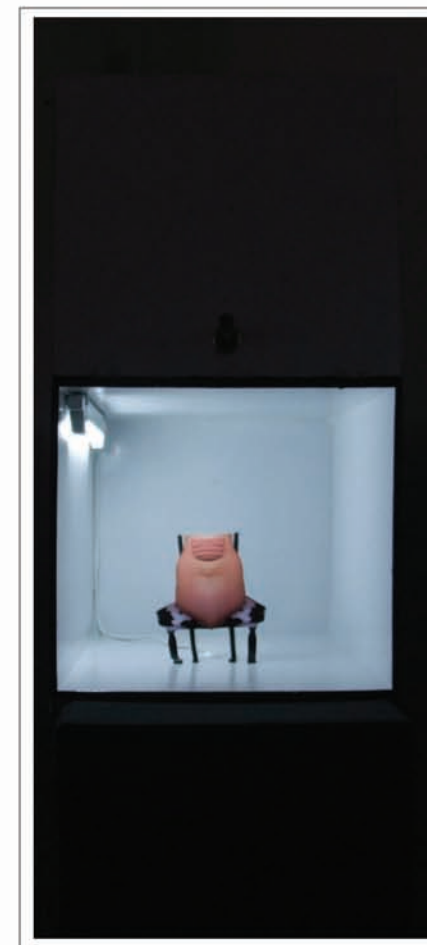
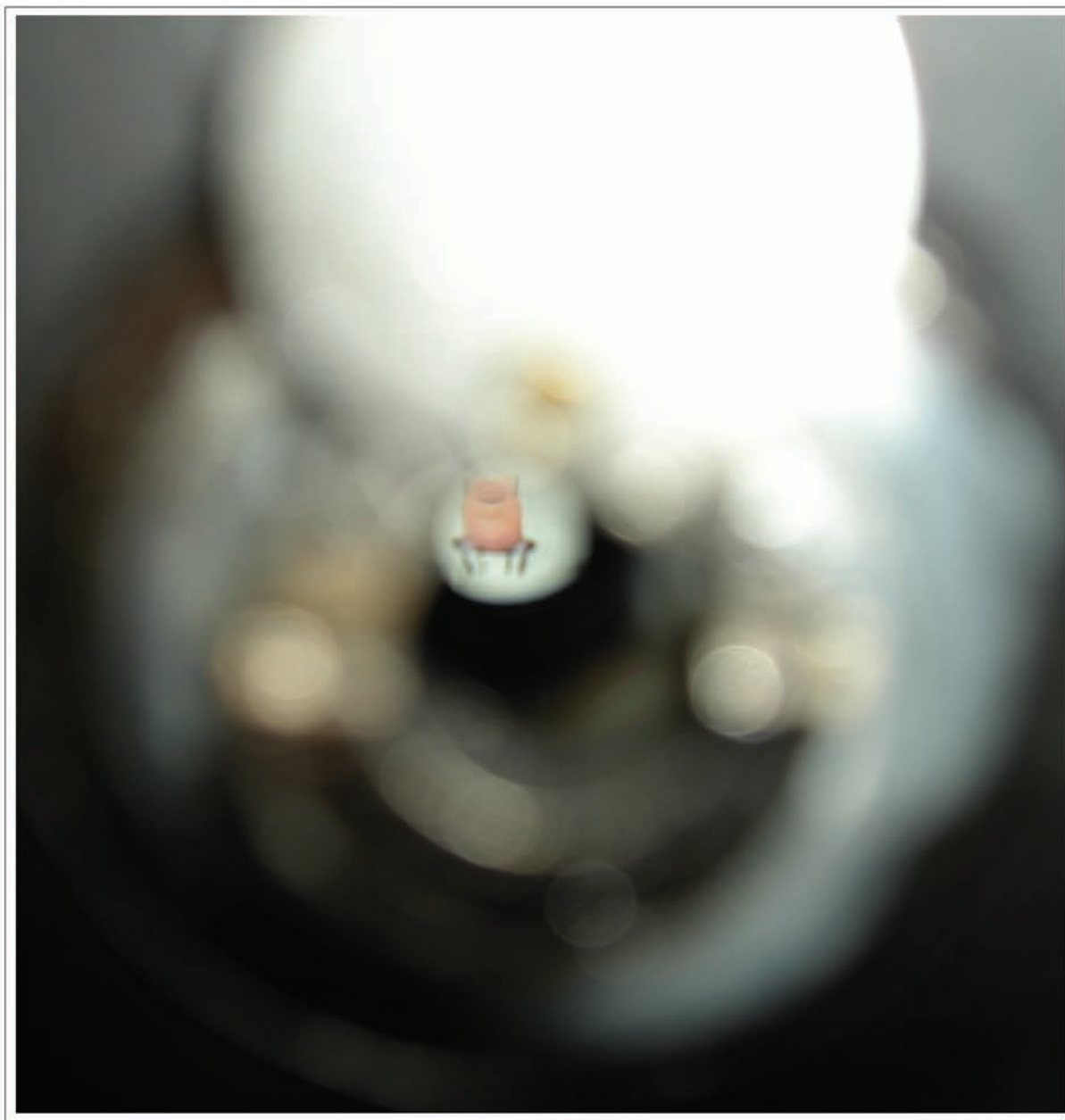
"OUTSIDELIFE" Series 2009 Box Ottici

2 box in legno 52cm per 24cm per 30cm
2 lenti fresnel morbide 30cm per 25 cm
2 fotografie 13cm per 18cm, su supporto
in plexiglas trasparente rialzato
2 lampadine a basso consumo

1 box in legno 52cm per 30cm per 31cm
1 lente fresnel rigida 31cm per 34cm
1 fotografia 15cm per 20cm su supporto in
plexiglas trasparente rialzato
1 lampadina a basso consumo



Delle scatole nere, contengono immagini di parti del corpo. Una lente, nella parte superiore della scatola, permette, a chi guarda, di trovare il proprio punto di vista. A seconda del movimento e della posizione di chi osserva l'immagine si deforma assumendo connotati sempre differenti.



"OUTSIDELIFE" Series 2009 -Box ottico

Spioncino con lente
Box di legno 52cm per 35cm per 32cm
Fotografia digitale
Neon



"OUTSIDELIFE" Series Miniatura 2009

Serie di 11 miniature

11 fotografie digitali 3,5 cm per 3cm

11 Cornici 7cm per 7cm

11 lenti di ingrandimento con supporto in ferro inchiodate al muro

"Lavori in pelle" serie 3 - 2005

Serie di 10 fotografie 50 per 70 cm

La serie 3 di lavori in pelle è stata interamente realizzata con una performance , e documentata con fotografie

Una serie di scatti , tutti di schiena, il volto è nascosto.
Un abito fatto di pelle e raso rosso.



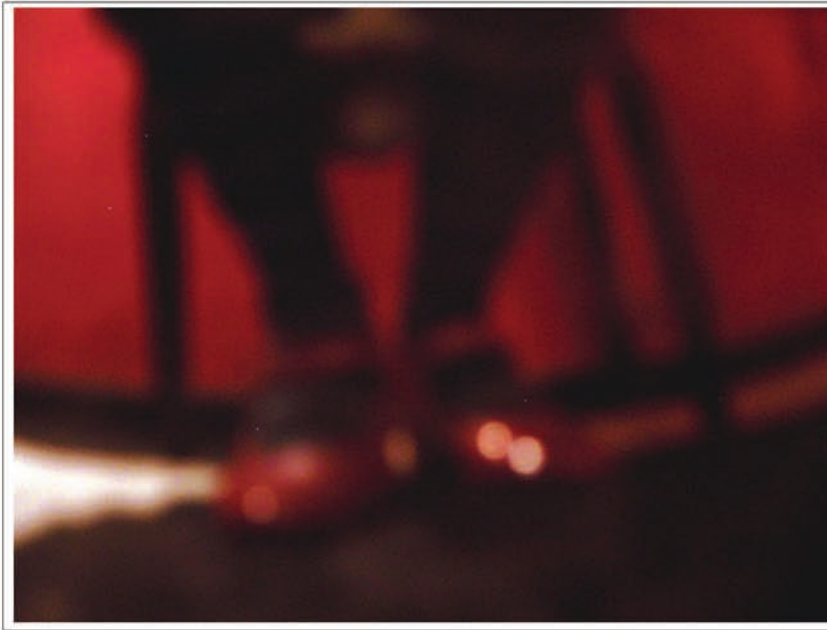


"Tentativo di arresto 01 " 2005

vestiti, gesso.

Fermare, arrestare, azzerare,
mettere sotto vuoto,
Un indumento, appartiene all'infanzia,
la mia, attraverso il tessuto, le sue
trame, rileggo le forme del corpo , com'era, com'ero.

Una serie di piccoli indumenti, alcuni
ingessati, altri messi sotto vetro.



" Le mie scarpe rosse" 2004

Serie di 15 fotografie

Guardarmi i piedi, attraverso uno specchio sbirciare il corpo.
Scoprirlo.

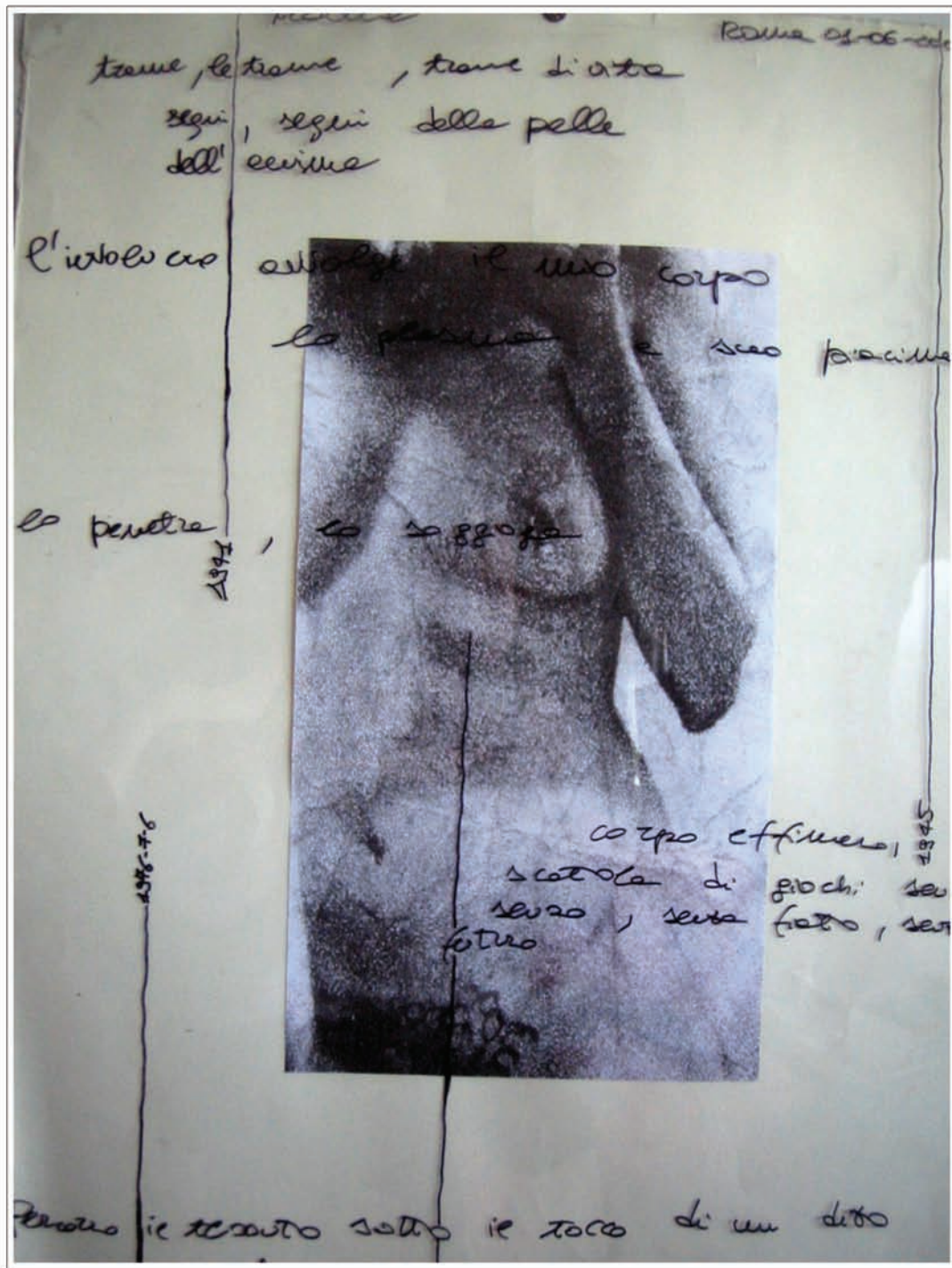




" Sono le mie scarpe rosse " 2004

Serie di 15 fotografie

Autoscatti, la mia immagine riflessa allo specchio, mi guardo, mi faccio guardare, scruto in fondo, verso il basso.



"Trame" 2003

Fotografia stampa digitale, acetato, testi.



“ Lavori in pelle” serie 2 - fronte

Fronte:

Serie di 5 incisioni 16cm per 30cm

2 calchi in lattice e fibra di vetro

Retro:

1 guanto in lattice

1 tarlatana

1 ago da sutura

1 bisturi

lattice

Un lavoro sul corpo e sulle ferite, sui segni che alle volte restano indelebili.

Una pancia in lattice da sfogliare, in cui sono contenuti il racconto di un male profondo, che segna l'anima, e gli strumenti utilizzati per realizzare (che somigliano a strumenti medici).

Come in un laboratorio, si analizza da vicino un passaggio di stato, la pelle illesa, la ferita che diventa profonda, la cura per questa.

L'azione dell'incisione diventa così un atto catartico.



"Lavori in pelle" serie 2 2002 ,particolari e retro.

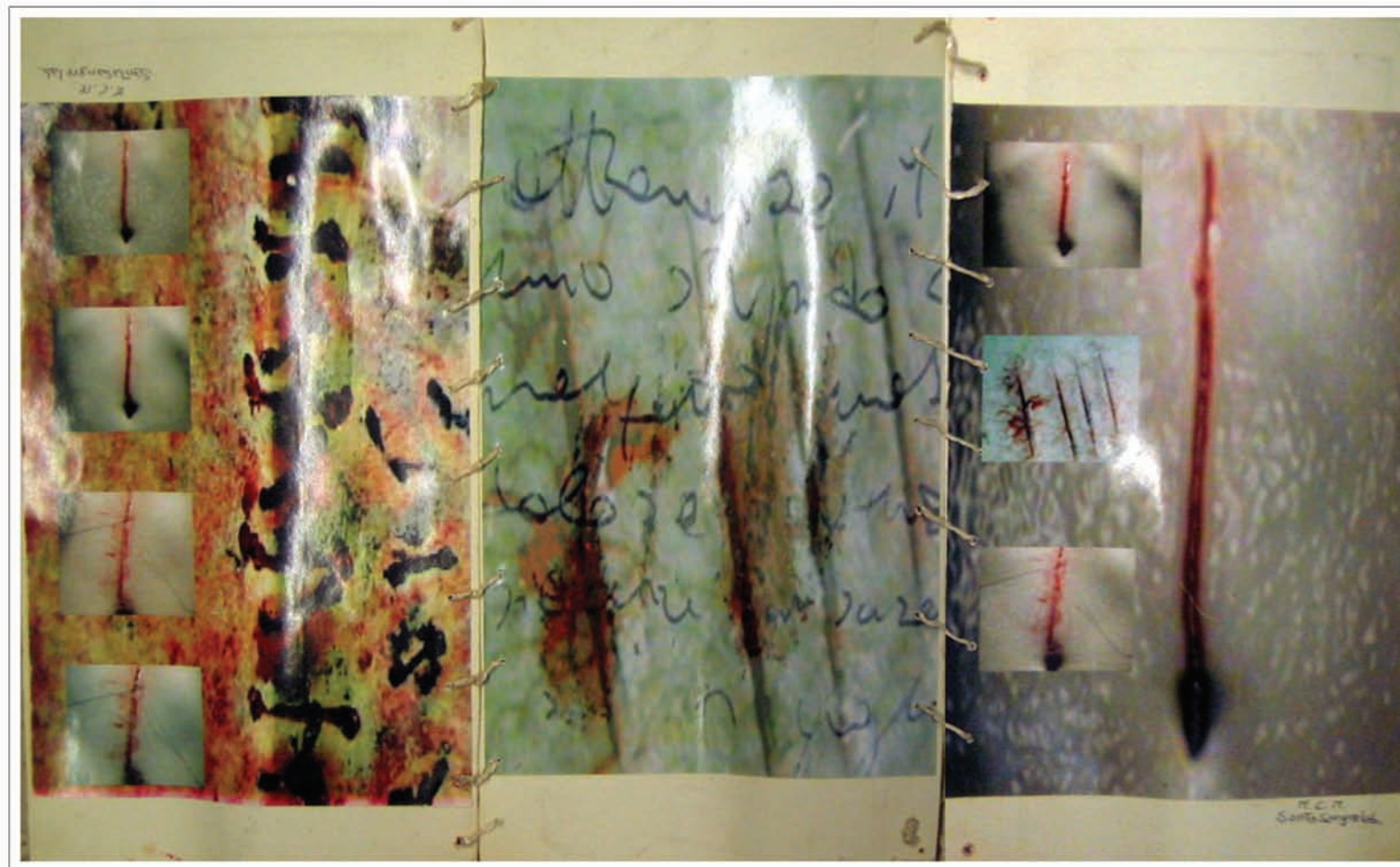
lattice, guanto in lattice, tarlatana, garze,sangue



"Lavori in pelle" 2002 serie 1- Fronte

Serie di 3 incisioni in formato 16cm per 30cm cucite tra loro con cordoncino

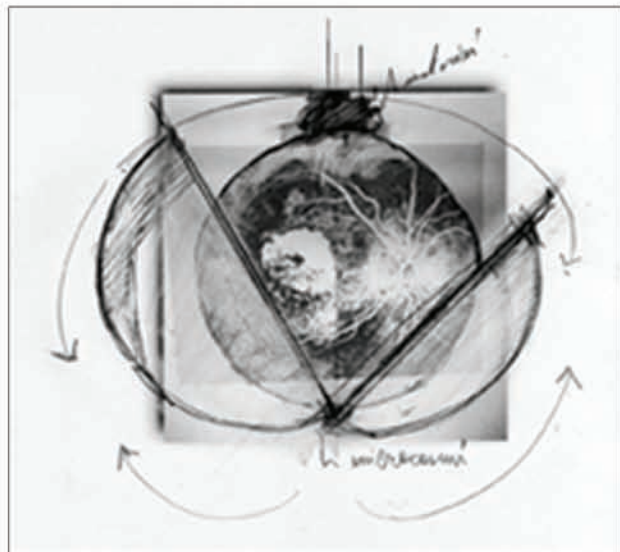
Sono la parte frontale della prima serie dei "lavori in pelle"



"Lavori in pelle " serie 1- Retro

Serie di 3 frame da video stampati su carta fotografica 16cm per 30cm cuciti tra loro con cordoncino

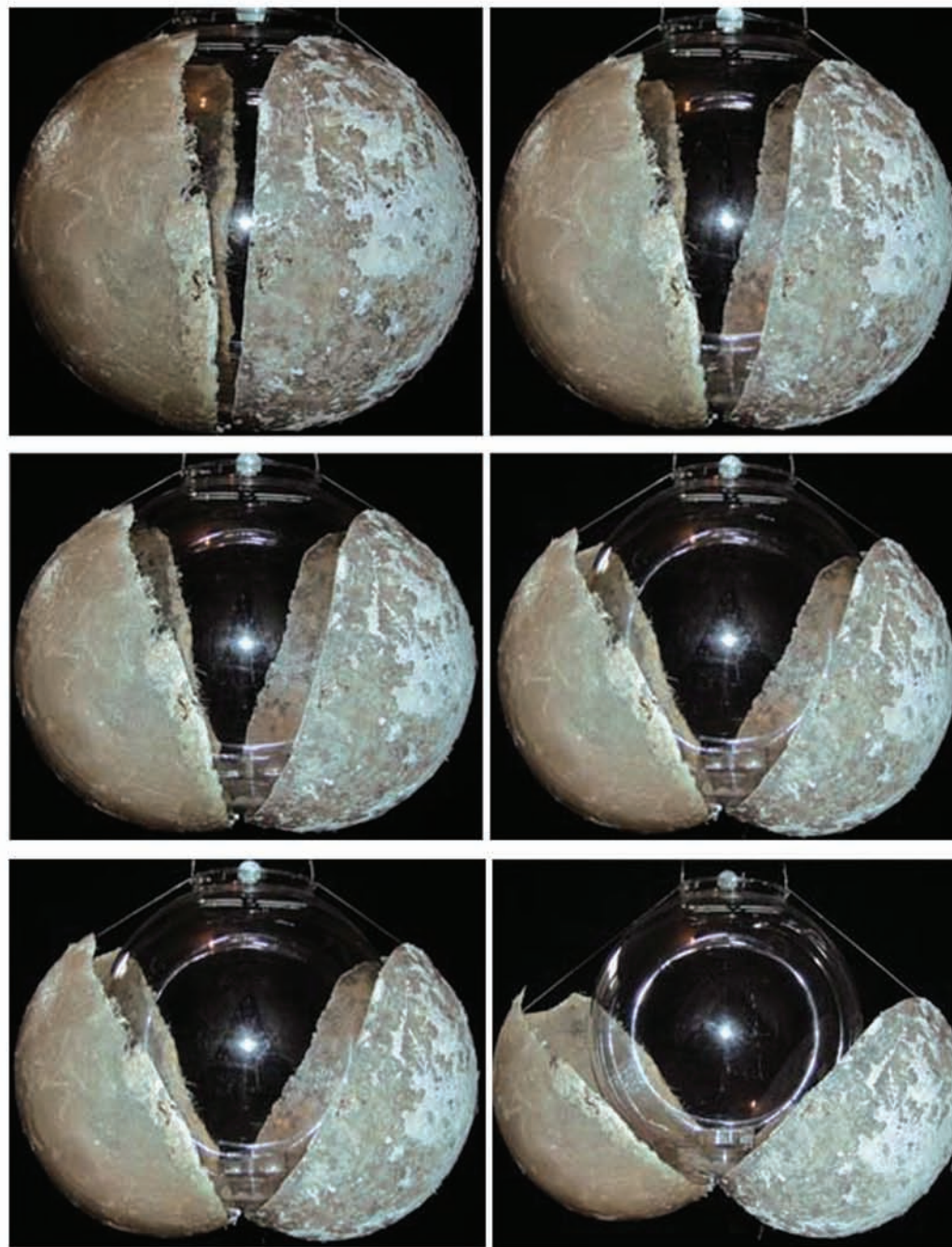
La serie " lavori in pelle" rappresenta un percorso fatto per immagini. Fotografie, video, incisioni, vengono utilizzate con la stessa valenza. Ritraggono il corpo, minuziosamente ne descrivono la superficie, le aperture provocate lasciano segni visibili. Il corpo si predispone qui ad un apertura con il mondo esterno, mostrandosi nella sua interezza. La ferita diventa segno e simbolo, diventa atto catartico, metamorfosi del corpo, che, mostrando le sue fragilità, acquista forza.



Automazione#04 "Microcosmo" 2007/2008

1 sfera di plexiglas trasparente da 40 cm di diametro
 2 semisfere di resina e fibra di vetro
 1 motore 12 volt
 acqua
 piante da acquario
 1 ossigenatore
 1 motore
 fibre ottiche

Un mondo nascosto, protetto dall'esterno, un micro cosmo in cui alcune specie sono protette dagli accadimenti esterni. Le semisfere intorno proteggono dalla vista il contenuto della sfera, una luce dentro pulsa. Al passaggio degli osservatori l'involucro esterno si apre mostrandone il contenuto



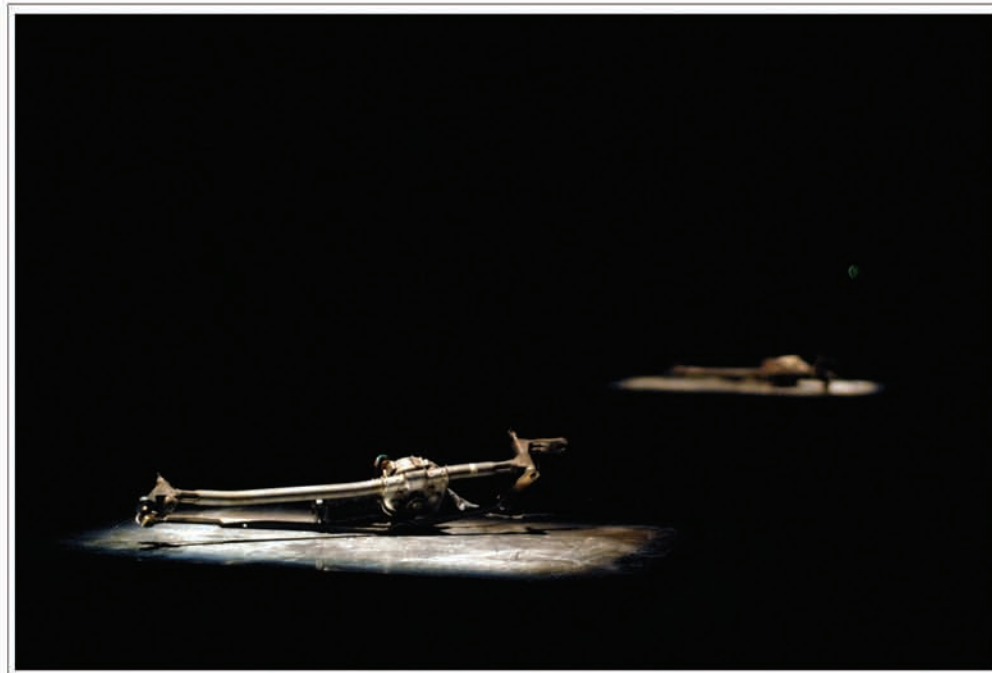


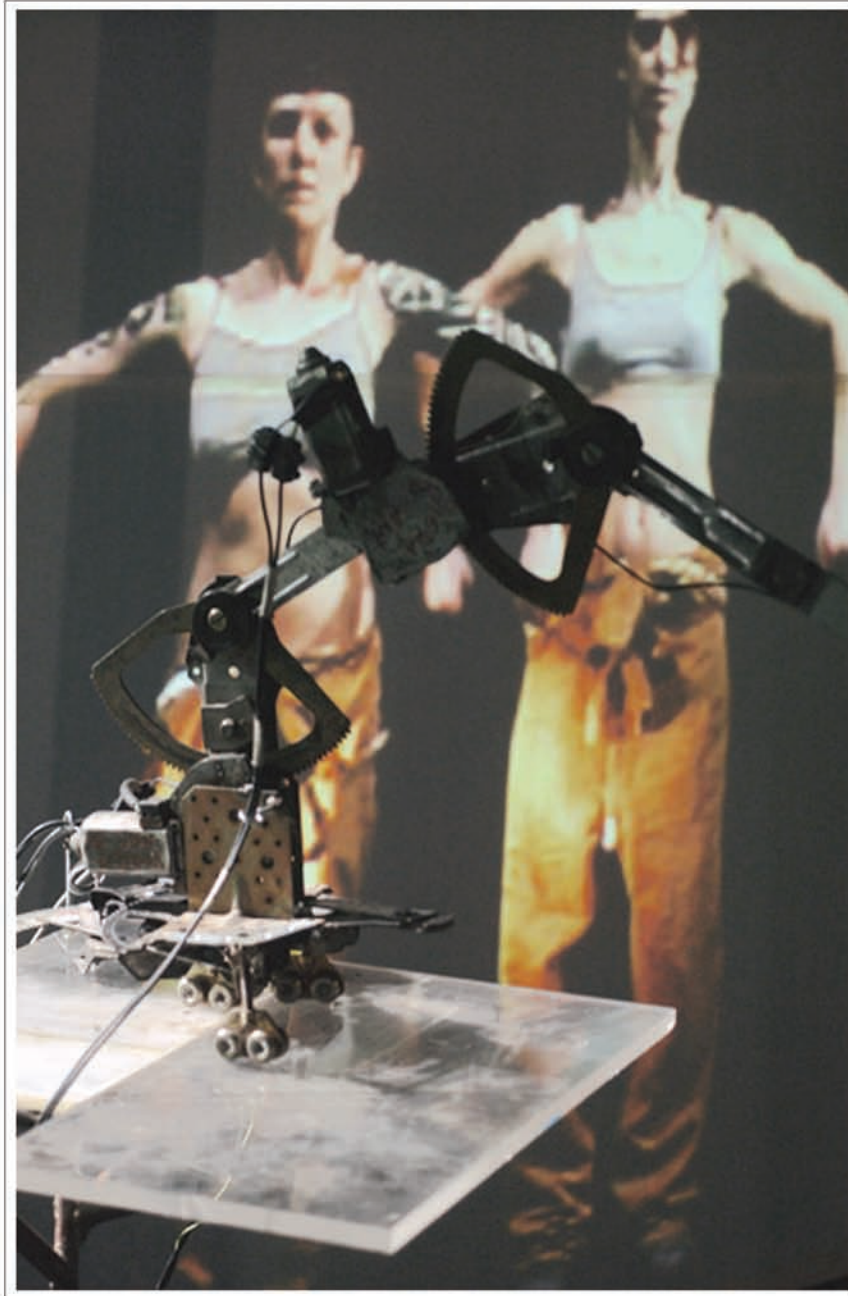
Automazione #03 "RESIDUI" 2008

6 Braccetti meccanici,
2 microfoni a contatto,
6 lastre di zinco da 1m per 70 cm rialzate da terra

Una produzione di suoni, un loop nello spazio prodotto dal movimento dei due meccani, il loro sfregamento sulla lasta di zinco.

Ciò che resta di due corpi, il loro residuo, le loro ossa, confinati in uno spazio ristretto, continuano a muoversi, in una ripetizione che si fa ipnotica





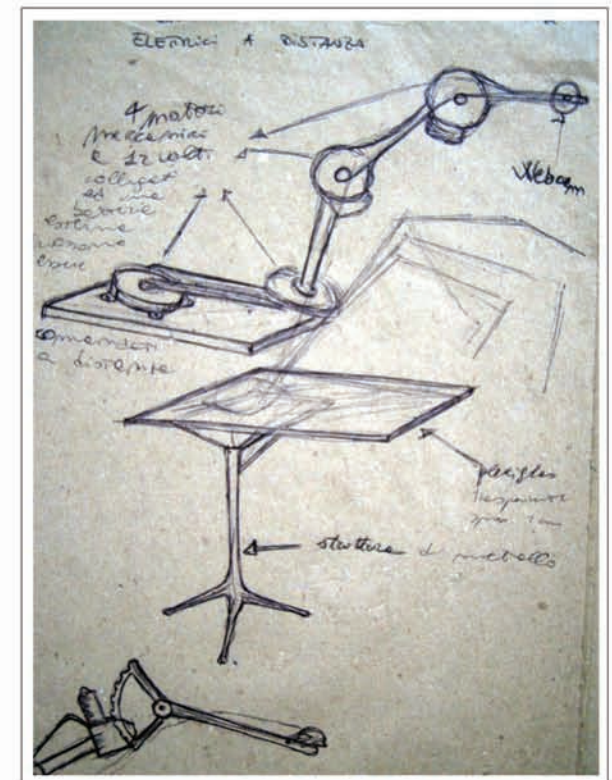
Automazione#02 "Meccano Spia" per 84/06 2006
 (spettacolo realizzato con la compagnia santasangre))

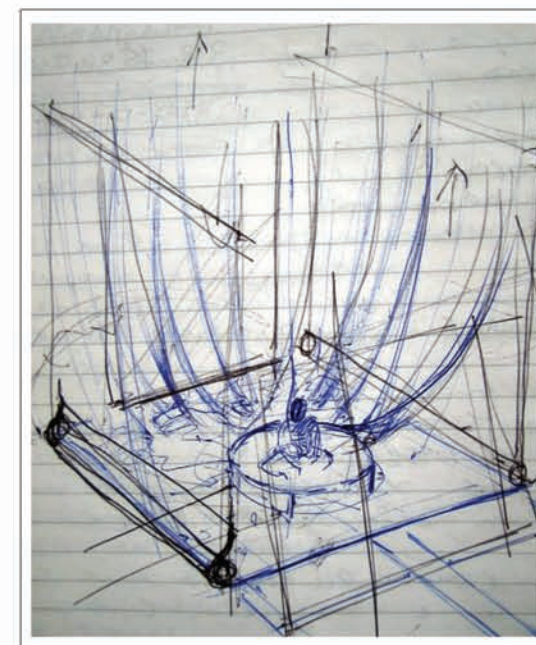
3 alzacristalli elettrici
 rotelle
 ripiano in plexiglas e ferro

Tre braccetti meccanici, dotati ognuno di un motore e di un comando a distanza, perlustrano lo spazio intorno attraverso una web-cam, catturano delle immagini che vengono riproiettate in presa diretta.

Si tratta di un sistema di controllo molto semplice, simile a quei sistemi che spesso controllano i nostri movimenti, il nostro fare, catturando immagini di noi.

2005/2006
 Studio per Automazione





2003 studio per automazione#01

2003 Automazione#01

"Girello meccanico" per Celle Silenziose (spettacolo realizzato con la compagnia Santasangre)

Girello in ferro 2m per 2m per 80cm
1 motore
corde

Il corpo è incastrato in un meccanismo autonomo che gira come una giostra vorticosamente su se stesso, strappa via le pareti del luogo che ospita quel corpo e ne scopre un mondo nuovo



Frame da video

"Giro a vuoto" 2000 installazione/performance

1 girello in ferro su ruote 2m per 1,5 m
Costume in tulle, guanti bianchi, cuffietta, calze di nylon bianche
Bustino

Sostenuto da un grande girello, il corpo si muove nello spazio senza l'ausilio delle gambe, gira nello spazio trascinato da due figure.

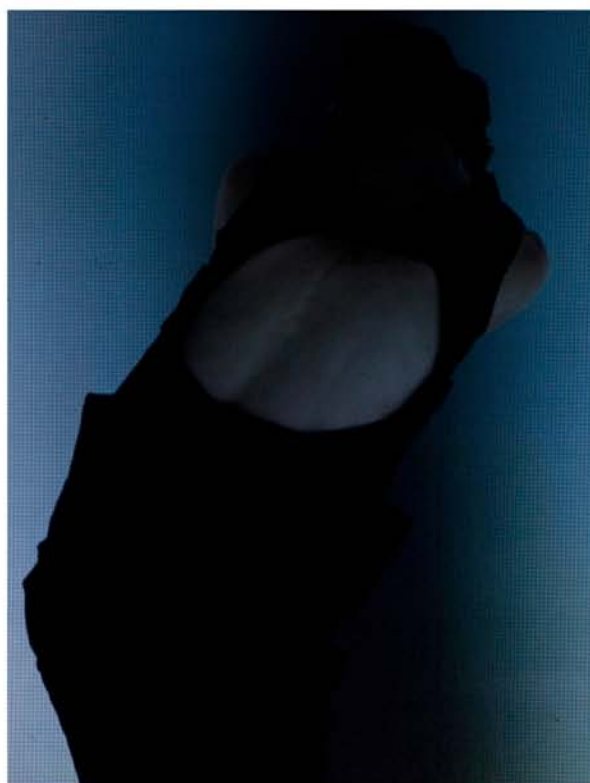
Non si tratta di rappresentare un handicap, quanto una forma di impossibilità a camminare provocata da un blocco interiore e la ricerca di un sostegno esterno.

Il girello, usato dai bambini per muovere i primi passi, diventa qui un appoggio e una prigioniera, diventa un grande sottogonna che imprigiona la parte inferiore del corpo.



studi per "giro a vuoto" 1999/2000





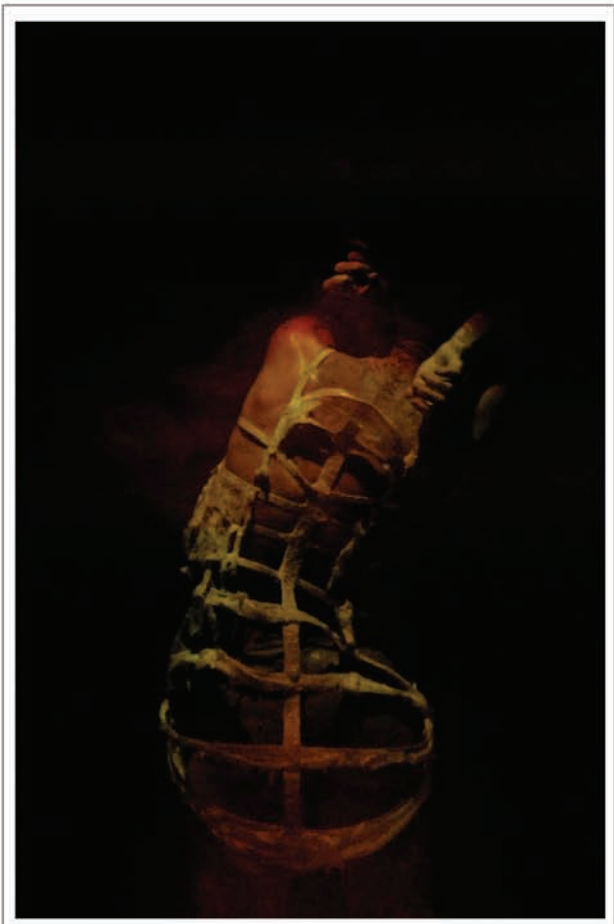
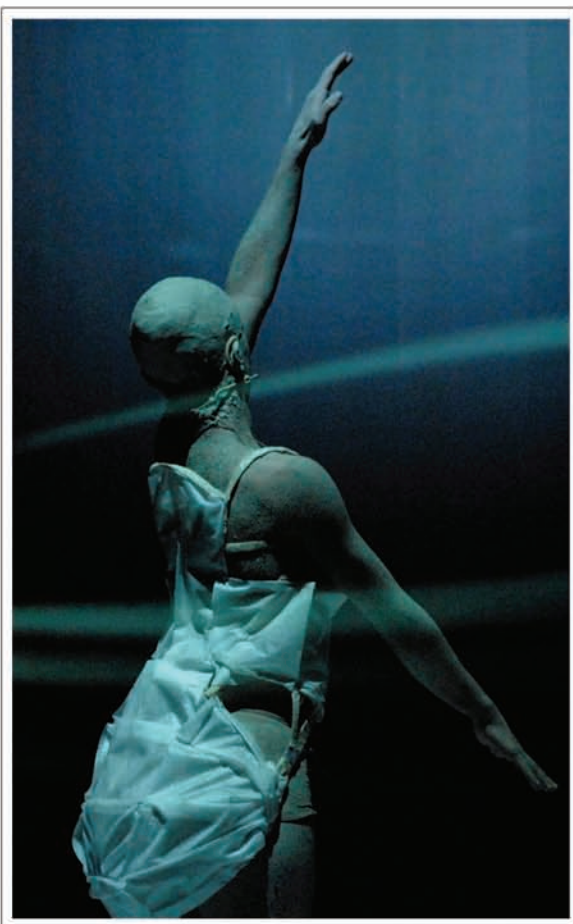
SDENP Sincronie di errori non prevedibili /2009

Ideazione e realizzazione costume

Microfibra, cerniere



Il costume realizzato per la performance SDENP, con la compagnia Santasangre, è stato progettato sul corpo della performer sui suoi movimenti, cercando di mettere in evidenza quelle parti del corpo in tensione, sollecitate dall'azione. Modificabile in scena, diventa un vestito prima, una divisa poi, in grado di adattarsi alle richieste tecniche del lavoro



"SEIGRADI concerto per voce e musiche sintetiche" 2009 (Spettacolo realizzato con la compagnia Santasangre)

Costume di reggilene, rivestito con cencio e lattice, coperto all'esterno da fliselina idrosolubile
Trucco di argilla verde e lattice

Per lo spettacolo " SEIGRADI" ho ideato e realizzato il costume e il trucco per l'unica performer in scena.

La struttura è stata pensata in modo che potesse coprire il corpo solo nella parte posteriore (la performer è sempre di spalle al pubblico), disegnando una figura che potesse somigliare ad un animale.

Il corpo è completamente truccato con argilla verde lasciata poi seccare per permettere durante il movimento di sgretolarsi.

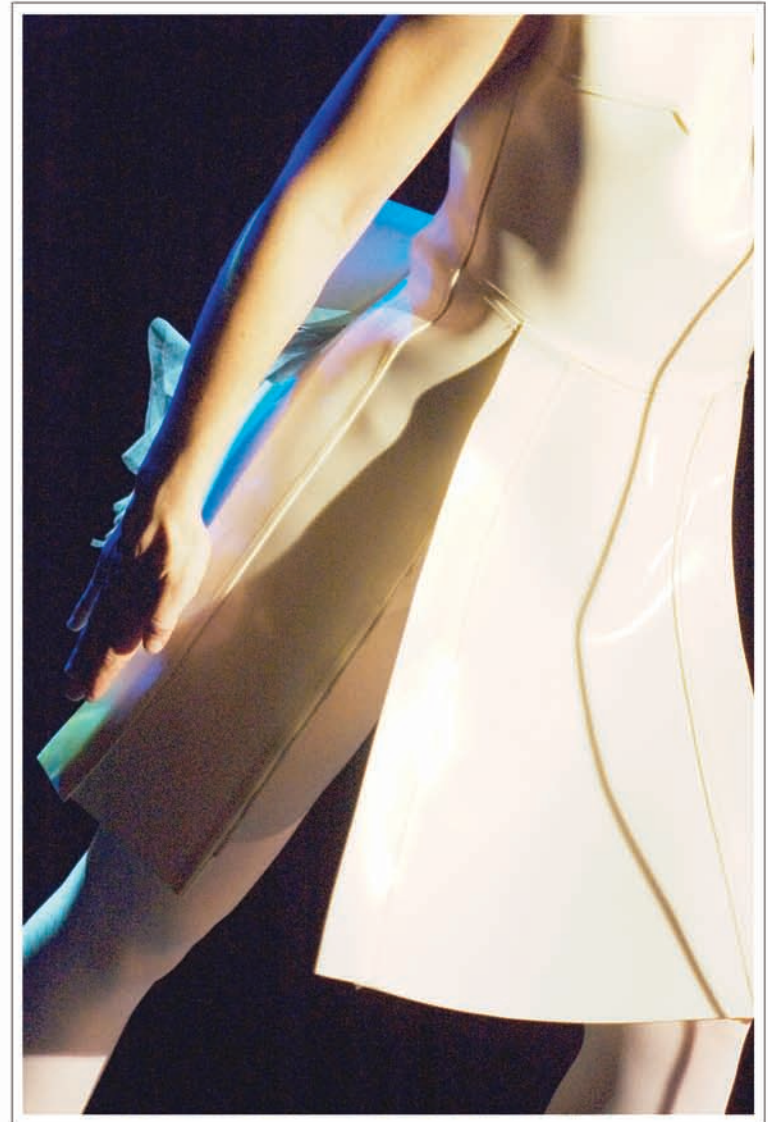
Nella prima fase dello spettacolo il corpo/costume è integro, durante la seconda parte inizia a sciogliersi per lasciare visibile solo la parte sottostante più simile ad uno scheletro.



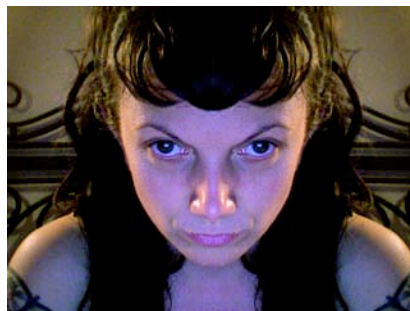
"Spettacolo sintetico per la stabilità sociale" 2007/2008
(spettacolo realizzato con la compagnia santasangre)

Ideazione e realizzazione costumi
Gomma bianca, pvc trasparente, cerniere, toulle.

Il lavoro sul costume si concentra sull'uso materiali sintetici, come rappresentazione della società contemporanea. La plastica che avvolge il corpo e quasi lo costringe in un fare finto, sintetico. Il costume usato in scena è modificabile in base ai movimenti della performer.



"Studio per Spettacolo Sintetico" 2007



MARIA CARMELA MILANO

Luogo di nascita: Polla (sa)

Nascita: 07/06/1976

Indirizzo: Roma , via Herbert Spencer 282 00177 Roma Italia

Cell.: +393391468746

mariacarmela.milano@hotmail.it

Lingue: Italiano, Francese

FORMAZIONE

- 2005** Attestato di partecipazione al seminario *Il teatro della famiglia* Istituto Gestalt (RM)
- 2004** Laboratorio vocale condotto da Gabriella Rusticali (Teatro Valdoca)
- 2004** Corso di Fotografia – Scuola di Scienze e Tecnica di Roma
- 2003** Laboratorio sull'audiovisivo e la scena, Università La Sapienza Di Roma
- 2003** Attestato di Primo Livello in Psicodidattica – Istituto Gestalt di Roma
- 2003** Laboratorio teatrale condotto da F. Arcuri (Accademia degli Artefatti)
- 2002** Laboratorio teatrale con il Teatro del Lemming
- 2002** Laboratorio teatrale condotto da Nicola Rebeschini
- 2002** Diploma di Incisione e Stampa – Scuola di Arti Ornamentali S. Giacomo (RM)
- 1998-2001** Corso di lavorazione del metallo con Ferruccio Maierna
- 1998** Diploma Corso di Pittura – Accademia di Belle Arti di Roma
- 1995** Diplomata al Liceo Scientifico Peano di Marsicovetere (PZ)

Da Gennaio 2010 entra nell'archivio DOCVA via Farini di Milano. <http://www.docva.org/>

Da Aprile 2010 entra a fare parte del collettivo HYSTERICAL WOMEN di Londra <http://www.hystericalwomen.com/>

ESPOSIZIONI

- 2010** **Giugno** Mostra collettiva **"Spazi Aperti"** presso l'Accademia di Romania di Roma a cura di Dina Dancu e Mirela Pribac /Gianluca Brogna
- 2010** **Aprile** Mostra collettiva **"Scene quadro"** presso la galleria Nuova di Roma a cura di Valentina Valentini
- 2010** **Aprile** Mostra collettiva presso la galleria Blu Org di bari (**vincitrice del primo premio Concorso Blu org**) a cura di Giuseppe Bellini
- 2010** **Marzo** Mostra collettiva **" Matrilineare"** presso lo Spazio Calisti di Perugia a cura di Sara Pergola e il collettivo Hysterical Women di Londra
- 2010** **Gennaio** Installazione di Public art **"Trame"** per il Festival Ddang di Bracciano a cura del collettivo Ddang
- 2009** **Ottobre** Mostra collettiva **"it is not me it is you"** presso la Galleria 291 est Roma a cura di Francesco Russo (AMACI)
- 2009** **Ottobre** **"In-tessere"** installazione per il Festival Della Bassa Risoluzione Bari a cura di Radice Quadrata (Valentina Vetturi e Anna Lovecchio)
- 2009** **Settembre** **"OUTSIDELIFE" Series** presso il Festival Ipercorpo Forlì a cura di Claudio Angelini
- 2009** **Agosto** Selezione al concorso **"xyz Area di spazio"** Sant'angelo le Fratte (Pz)
- 2009** **Giugno** Foto per mille **"Le declinazioni della gioia"** Galleria Sala1 Roma a cura di Francesco Amorosino (Festival Fotografia)
- 2009** **Maggio** Vincitore del 3° premio Mercurdo Biennale dell'assurdo (Castelvetro di Modena) a cura di Chris Channing
- 2009** **Febbraio** Mostra personale **"OUTSIDELIFE" series** presso la Galleria 291 est Roma a cura di Francesco Russo
- 2008** **Maggio** Mostra fotografica **"OUTSIDELIFE" serie 1** Roma-ex lavanderia
- 2007** **Settembre** Mostra Video/fotografica **"facce"** Notte bianca Roma a cura di Santasangre
- 2005** **Maggio** Mostra fotografica e di incisioni e illustrazioni **"Cell"**
Crack mostra del fumetto presso il Forte Prenestino
- 2001** **"Ininterrotti Transiti"** mostra di incisioni presso il Rialto.S.Ambrogio di Roma

Prossime Esposizioni

2010 19/29/21 novembre Mostra personale "OUTSIDELIFE" Modena in spazio da definire
2010 Settembre (in date da definire) Selezione al Festival " **MADEIN**" a cura di Jacoba Ignatio Parigi
2010 Settembre "Golden Egg" mostra collettiva presso la galleria 291 est Roma (in occasione di AMACI)
2010 Novembre "LIGHTNESS" mostra personale presso il Teatro Palladium di Roma
2011 Gennaio "OUTSIDE/INSIDE" mostra personale presso la Galleria Blu org di Bari

PERFORMANCE/SPETTACOLI

Nel 2001 fonda insieme a Luca Brinchi, Diana Arbib e Pasquale Tricoci il gruppo di ricerca artistica **Santasangre** con il quale realizza le seguenti performances e spettacoli .(www.santasangre.net)

(non sono indicate tutte le date solo quelle ritenute più importanti)

2009 FRAMERATE-0 Primo esperimento Romaeuropa Festival Roma, Drodesea Festival Dro, Festival delle colline Torinesi

2009 SEIGRADI Concerto per voce e musiche sintetiche (**Teatro Palladium** Roma , **Teatro della Tosse** Genova, **Festival Danae** Milano, Noorderzone Festival Groningen, Nitra festival Slovacchia, Lugano in occasione della mostra Robots...),

2008 Berlino) SEIGRADI...Concerto per voce e musiche sintetiche (**Romaeuropa Festival** Roma, **Ferme du Buisson Paris-** e **Sophiensaele di**

2008 84/06 e Spettacolo Sintetico (**NOORDERZONE festival** theatre Groningen Olanda)

2007 *Primo Studio (concerto per voce e musiche sintetiche)* (**RomaeuropaFestival** Roma-**Centrale Fies** Dro-**Inteatro Festival** Polverigi)

2007 *Spettacolo sintetico per la stabilità sociale -Teatro India* Roma

2006 84.06 – **Santarcangelo Festival**

2005 *Faust- Biennale dei giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo* Napoli

2005 *frame rate 60* (performance) **Premio Scenario** Cagliari

2004 Attrice per il cortometraggio *Enzimi cosa?* di Carola Spadoni _**Festival Enzimi**

2003 *Celle Silenziose - Itinerari della memoria* (**Biennale di porto Ercole**, *Festival Opera Prima*)

2002 *Celle silenziose* (performance) **Festival Opera Prima** Rovigo

2002 *Wunderkammer* (performance)

2001 *Trasposizioni* (performance)

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE ARTISTICA

Dal 2005 con la compagnia Santasangre gestisce il centro culturale indipendente di Roma Kollatino Underground all'interno del quale ha diretto e organizzato

Ztl-pro (progetto di produzione condiviso con la rete romana ZTL)
(rassegna sulle nuove generazioni artistiche, condiviso con le compagnie Città di Ebla, Cosmesi, gruppo nanou e Ooffouro)

Notte Bianca(evento di incontro tra le arti realizzata ogni anno per la Notte Bianca di Roma)

Installer (progetto sulla tecnologia applicata alle arti sceniche)

Conduce con la compagnia Santasangre i seguenti laboratori

2009 En-ergheia
2007 *Sulla stabilità sociale*
2006 *1.9.8.4.*
2004 *Studi per un teatro Apocalittico*

PUBBLICAZIONI :

"**IPERSCENE**" a cura di Mauro Petruzzello Collana Spaesamenti editoria e spettacolo

"**CRACK**" Fumetti dirompenti 2005 forte pressa

"**IC SUNT LEONES**" scena romana indipendente a cura di Graziano Graziani
Collana Spaesamenti, editoria e spettacolo

"**LA PASSIONE**"XII ed. biennale dei giovani artisti d'Europa e del Mediterraneo

"**ART'O**" il teatro del futuro Primavera 2009

"**Segno**" nov-dicembre 2009

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003.